

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE CIRCOLO " IL CARRUBO "

ART.1

L'ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE CIRCOLO "IL CARRUBO" è un'associazione di cittadini che opera per la tutela della natura e dell'ambiente, delle risorse naturali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico ed artistico e culturale del territorio e del paesaggio; a favore di stili di vita, di produzione e di consumo e per una formazione improntata all'ecosviluppo e alla tutela dei consumatori, ed a un equilibrato rapporto tra essere umano e natura. L'associazione non ha fini di lucro e non può distribuire utili, né direttamente, né indirettamente. L'associazione aderisce alla Legambiente di cui condivide le finalità statuarie.

L'ASS.LEGAMBIENTE Circolo "Il Carrubo" agisce con esclusivo fine di solidarietà sociale nel rispetto della Legge 266/91.

I contenuti e le strutture dell'Associazione sono democratici, tutte le cariche associative sono di tipo elettivo e gratuito e tutte le prestazioni fornite dagli aderenti vengono rese a titolo gratuito e per soli fini di solidarietà.

ART. 2

L'associazione

- promuove la partecipazione dei cittadini alla difesa ed alla definizione della propria qualità di vita, favorendo una migliore organizzazione sociale ed una modifica dei comportamenti individuali e collettivi;
- persegue la protezione della persona umana, delle specie animali e vegetali e dell'ambiente;
- è un'associazione pacifista non violenta, si batte per la pace e la cooperazione fra tutti i popoli al di sopra delle frontiere e delle barriere di ogni tipo, per il disarmo totale, nucleare e convenzionale;
- si batte per un nuovo ordine economico internazionale e contro la fame nel mondo. Per aiuti concreti e per la soluzione dei problemi alimentari, tecnologici, sanitari, finanziari, culturali dei paesi in via di sviluppo;
- lotta contro ogni forma di sfruttamento, di ignoranza, di ingiustizia, di discriminazione e di emarginazione;
- opera sui temi della conoscenza e della ricerca, del rapporto tra scienza, cultura e lavoro, per rompere le forme di esclusione della conoscenza, promuovere la diffusione della cultura e formare una conoscenza scientifica di massa;
- per il raggiungimento di fini sociali, utilizza gli strumenti processuali che ritiene di volta in volta più idonei, quali la presentazione di ricorsi, denunce e querele, la costituzione di parte civile in processi penali, l'intervento nei giudizi civili, amministrativi e contabili.

ART. 3

L'Associazione si propone inoltre per l'affermazione dello scopo sociale :

- a) la produzione, la distribuzione, la diffusione di materiale scientifico, tecnico politico, culturale didattico, attraverso stampati, radio, televisione, e qualsiasi mezzo di divulgazione.
- b) svolgere ed organizzare in proprio o con la collaborazione di altri organismi ed enti, attività culturali, seminari, assemblee, incontri, corsi di specializzazione o qualificazione, borse di studio, dibattiti, conferenze, convegni anche all'estero, attinenti allo scopo sociale;

- c) gestire attività di carattere sociale, culturale ed economico ed ogni altra iniziativa negli enti locali e nei luoghi di lavoro quali fabbriche, istituti, università, atta ad agevolare lo studio e la preparazione culturale riferita allo scopo sociale.
- d) Promuovere e svolgere attività di ricerca di analisi scientifica, inerenti a problemi scientifici di carattere ecologico, biologico, chimico, fisico, urbanistico, territoriale, ingegneristico e socio economico;
- e) Organizzare campi di lavoro per il recupero ambientale il risanamento di strutture urbane, la bonifica di ambienti litorali, rimboschimento di colline e montagne, recupero di terre incolte, disinquinamento di zone agricole ed industrializzate;
- f) Organizzare qualsiasi attività turistica e con ogni mezzo come viaggi, gite escursioni, campeggi, campi scuola, per estendere la conoscenza ecologica e naturalistica.
- g) Produrre stampati, anche periodici, materiale didattico, audiovisivi, filmati ed altro materiale attinente allo scopo sociale;
- h) Con deliberazione del Consiglio Direttivo compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, compresi mutui ipotecari passivi, compresi gli affidamenti presso istituti bancari necessari ed utili alla realizzazione degli scopi sociali ;
- i) Promuovere e diffondere la vendita di prodotti agricoli di qualità, biologici e promozionali, con punti vendita realizzati in proprio o da terzi, in ottemperanza agli scopi sociali.
- l) la promozione e l'organizzazione d'ogni forma di volontariato attivo dei cittadini, al fine di salvaguardare e/o recuperare l'ambiente naturale, in particolare promuove ed organizza, ove sia permesso dalla legge, servizi di protezione civile e/o vigilanza sull'applicazione di leggi e norme regionali e nazionali a tutela dell'ambiente in tutte le sue componenti;
- m) stipulare con enti pubblici e privati contratti e convenzioni;
- n) gestire aree naturali protette, oasi naturalistiche e di protezione della fauna, aree, siti e zone di importanza naturalistica e storico culturali; parchi urbani e suburbani e relative strutture, laboratori e centri di educazione ambientale, fattorie didattiche, sportelli informativi etc, nel quadro delle leggi regionali, nazionali ed internazionali vigenti.
- o) la promozione e la diffusione dell'utilizzo di energie rinnovabili e relative tecnologie finalizzati ad accrescere la coscienza ambientale dei cittadini e dei territori

ART. 4

L'Associazione al fine di promuovere gli scopi sociali presso i ragazzi, gli studenti, gli insegnanti e il mondo della formazione, della ricerca e dell'Università:

- a) valorizza il rapporto tra scuola ed altri soggetti sul territorio, in proprio ed in collaborazione con Enti, Istituti ed associazioni, impegnandosi nella costituzione e gestione di centri territoriali per l'educazione ambientale, con funzione di documentazione, di organizzazione, di attività educativa, di formazione, aggiornamento e di qualificazione professionale, per studenti, insegnanti ed educatori, di sperimentazione e di ricerca.
- b) Promuovere l'elaborazione di una normativa scolastica, anche in collaborazione con altre associazioni, con movimenti, con sindacati, che renda praticabile e diffusa, nella scuola, la presenza di iniziative di cui allo scopo sociale;
- e) Promuove, elabora, realizza e gestisce iniziative, servizi e progetti nel campo della formazione e dell'aggiornamento culturale e professionale, nel campo della formazione e dell'aggiornamento culturale e professionale del personale della scuola, in tutte le sue componenti e di chiunque sia impegnato in attività di cui allo scopo sociale, nonché tutte le attività ad esso collegate, secondo quanto previsto dalle leggi nazionali e regionali e dalle direttive e regolamenti dell'Unione Europea in materia di formazione, riconversione e qualificazione professionale;

d) Realizza in Italia e all'estero, scambi culturali, ricerche, consulenze, sperimentazioni innovative, anche in base a commesse esterne, sugli orientamenti culturali, sulla formazione in campo metodologico e didattico. L'associazione può svolgere attività strumentale accessoria e direttamente connessa per il raggiungimento degli scopi sociali.

ART. 5

Il numero dei soci è illimitato.

Per diventare socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con la osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- 1) Indicare nome e cognome, data di nascita e luogo di nascita, professione e residenza;
- 2) Dichiarare di accettare il presente statuto e di attenersi alle deliberazioni degli organi sociali.

ART. 6

La presentazione della domanda di ammissione dà diritto a ricevere la tessera sociale, la cui quota è equiparata a quella stabilita annualmente da Legambiente.

E' compito del Consiglio Direttivo ratificare tale ammissione entro trenta giorni. Nel caso la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'assemblea ordinaria nella sua prima convocazione. La tessera sociale ha la validità di un anno solare. La tessera sociale dà diritto a copertura assicurativa. Pur esistendo varie categorie di soci, con diverse caratteristiche (a titolo esemplificativo: giovani, ordinari, sostenitori, insegnanti ecc., conformemente a quanto stabilito da Legambiente nazionale) si garantisce una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative, non incidendo queste sui diritti dei soci. Tale disciplina, uniforme, garantisce l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente, la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori di età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Le dimissioni del socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

ART. 7

I soci sono tenuti

- 1) Al pagamento della tessera sociale. La quota è intrasmissibile e non rivalutabile;
- 2) All'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie;
- 3) Tutti i soci maggiorenni possono essere eletti negli organismi dirigenti e in quelli di garanzia, di qualsiasi istanza a livello dell'associazione. Vi è incompatibilità fra incarichi ricoperti all'interno dell'associazione e incarichi di pari livello ricoperti all'interno dei partiti, sindacati ed altre organizzazioni di tale natura. E' inoltre stabilita l'incompatibilità tra cariche esecutive di Legambiente Il Carrubo e cariche amministrative ed esecutive di amministrazioni locali ed enti di gestione territoriali.
- 4) Le funzioni di tutte le cariche associative sono completamente gratuite, ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate ed approvate dal consiglio direttivo

ART.8

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) Quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
 - b) Quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
 - e) Quando in qualunque modo arrechino danno morale o materiale all'associazione. Le espulsioni o le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri;
- I soci radiati per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando una nuova quota d'iscrizione. Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea dei soci.
I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

ART. 9

Il patrimonio dell'associazione è costituito dai proventi delle quote sociali di adesione annuale, dalle quote della tessera sociale, da oblazioni, da lasciti, da donazioni nonché da contributi di enti pubblici e privati e da ogni altro provento, nel rispetto della normativa vigente, a supporto delle attività istituzionali. E' vietata la distribuzione anche diretta di utili o avanzi di gestione ovvero di fondi o riserve durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di associazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili o di avanzi di gestione:

- a) La cessione di beni e le prestazioni di servizi a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti degli organi amministrativi di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, effettuate a condizioni più favorevoli in ragione della loro qualità. Sono fatti salvi i vantaggi accordati a soci, associati o partecipanti e ai soggetti che effettuano erogazioni liberali, aventi significato puramente onorifico e valore economico modico.
- b) L'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori la loro valore normale;
- c) La corresponsione ai componenti gli organi amministrativi e di controllo di emolumenti individuali annui superiori al compenso massimo previsto al D.P.R. 10 ottobre n°645 e dal D.L. 21 giugno 1995 n° 336 e successive integrazioni e modificazioni, per il presidente del collegio sindacale delle società per azioni.
- d) La corresponsione ai soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni genere, superiori di 4 punti al tasso ufficiale di sconto.

ART.10

L'esercizio sociale si svolge dal 1 gennaio a 31 dicembre, con l'approvazione del bilancio consuntivo entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio o qualora ne ricorressero i presupposti, entro 6. Il bilancio preventivo va approvato alla stessa scadenza del consuntivo.

Bilancio consuntivo e preventivo dovranno essere depositati presso la sede dell'associazione 8 giorni prima della loro approvazione. I bilanci approvati, oltre ad essere trascritti sul libro verbali, saranno depositati presso la sede e consultabili da parte di tutti gli associati.

ART.11

Il bilancio dell'associazione si forma sulla base degli indirizzi politico culturali generali, dei mezzi a disposizione e dei criteri individuati per la loro utilizzazione. Eventuali utili ed avanzi di gestione potranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali ed a esse direttamente connesse come previsto dal presente statuto.

ART. 12

Sono organi di Legambiente Circolo Il Carrubo:

- a) Assemblea dei Soci;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Presidente;
- d) Vice-presidente;
- e) Segretario - tesoriere;

E' facoltà dell'Assemblea dei Soci richiedere la nomina del:

- f) Collegio dei revisori.

ART. 13

Le **ASSEMBLEE DEI SOCI** possono essere ordinarie e straordinarie.

Le assemblee sono convocate mediante affissione nella sede di Legambiente Circolo Il Carrubo ed avviso di convocazione da inviare ai soci con posta ordinaria, elettronica, fax, o telegramma almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione.

L'assemblea è altresì convocata ogniqualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o quando gliene sia fatta richiesta scritta, motivata, da almeno un quinto degli associati.

Delle deliberazioni delle assemblee viene redatto verbale, da trascrivere su apposito libro verbali, a cura del Segretario dell'associazione. In caso di assenza del Segretario, l'assemblea nomina un sostituto. I verbali delle assemblee sono firmati dal Presidente, dal Segretario e dal socio più anziano.

ART. 14

L'**ASSEMBLEA ORDINARIA** è convocata almeno una volta l'anno e comunque entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

È convocata dal Presidente, su mandato del Consiglio Direttivo, o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente con preavviso di 10 giorni, con le modalità di cui all'articolo precedente.

La convocazione deve riportare il luogo, giorno e data della prima e seconda convocazione, ordine del giorno, modello di delega.

In caso di impedimento sia del Presidente che del Vice Presidente l'assemblea può essere convocata direttamente dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea potrà svolgersi anche in forma virtuale, con l'ausilio di idonei strumenti tecnologici che consentano la collegialità.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo; in mancanza, dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei 2/3 dei soci aventi diritto al voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione con la maggioranza dei soci aventi diritto al voto prevista dall'art. 21 del Codice Civile.

Ogni socio avente diritto al voto, può rappresentare, per delega, non più di 1 socio avente diritto al voto.

La seconda convocazione dell'assemblea può svolgersi anche in data e in sede diversa dalla prima.

L'assemblea ordinaria ha competenza su tutta l'amministrazione di Legambiente Circolo Il Carrubo e le sue deliberazioni, purché non contrarie alle leggi, vincolano il Consiglio Direttivo.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per:

- a) approvare il programma annuale e pluriennale di iniziative e di attività ed eventuali interventi straordinari;
- b) approvare il bilancio di previsione e il conto consuntivo; c) approvare eventuali Regolamenti interni;
- d) decidere su eventuali controversie relative ad incompatibilità con i principi ispiratori dello Statuto e sulla esclusione dei soci indegni;

L'Assemblea Ordinaria è convocata ogni due anni per:

- a) eleggere il Consiglio Direttivo ed, eventualmente, il Collegio dei Revisori.

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA è convocata con le medesime modalità dell'assemblea ordinaria.

La sua convocazione può essere disposta su richiesta di almeno 1/3 dei soci aventi diritto al voto, ovvero di due membri del Consiglio Direttivo;

L'assemblea dovrà avere luogo entro venti giorni dalla data di richiesta.

Le modalità di costituzione sono le stesse dell'assemblea ordinaria

Essa delibera su:

- a) modifiche dello statuto, dell'atto costitutivo nonché lo scioglimento, la liquidazione dell'associazione Legambiente Circolo Il Carrubo e la devoluzione del suo patrimonio, con le maggioranze previste dall'art. 21 comma 1 del Codice Civile;
- b) acquisti beni immobili;
- e) contributi straordinari a carico dei soci.

Per deliberare sulle modifiche da apportare all'atto costitutivo ed allo statuto è indispensabile, sia in prima, che in seconda convocazione, la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Qualsiasi decisione in merito allo scioglimento e al patrimonio di Legambiente Circolo Il Carrubo dovrà essere presa dall'assemblea straordinaria dei soci e dovrà ottenere almeno i $\frac{2}{3}$ dei voti favorevoli, sia in prima che in seconda convocazione.

Il patrimonio di Legambiente Circolo Il Carrubo in caso di scioglimento e liquidazione, sarà comunque devoluto ad organizzazioni di volontariato operanti in identico od analogo settore.

ART.15

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano, o per scrutinio segreto quando ne faccia richiesta 1/10 dei presenti in proprio. Per la elezione delle cariche sociali la votazione avverrà a scrutinio segreto. Alla votazione parteciperanno tutti i soci. Ogni socio ha diritto ad un voto. Ciascun socio può farsi rappresentare da un altro socio, conferendo ad esso delega scritta. Nessun socio può rappresentare, per delega, più di un socio.

ART.16

Il **CONSIGLIO DIRETTIVO** è costituito da un numero dispari di componenti variabile da cinque a nove.

Il consiglio direttivo elegge al suo interno un Presidente, un Vicepresidente ed un Segretario, fissa le responsabilità di ciascun consigliere in ordine all'attività svolta da Legambiente Circolo Il Carrubo per il conseguimento delle finalità sociali.

Il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario costituiscono la Presidenza.

Il Segretario ha anche la funzione di Tesoriere.

Il consiglio direttivo dura in carica 2 anni e può, alla scadenza, essere rieletto in tutto o in parte.

Il consiglio direttivo è l'organo esecutivo di Legambiente Circolo Il Carrubo; esso è convocato dal Presidente ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità. In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vicepresidente.

Delle deliberazioni del consiglio direttivo viene redatto verbale, da trascrivere su apposito libro verbali, a cura del Segretario dell'associazione. In caso di assenza del Segretario, il consiglio direttivo nomina un sostituto. I verbali del consiglio direttivo sono firmati dal Presidente, dal Segretario e dal componente più anziano del consiglio direttivo.

ART.17

Il Consiglio Direttivo può cooptare nuovi membri in aumento o in sostituzione di quelli decaduti o revocati. Le cooptazioni possono essere fino a ¼ in sostituzione e fino a ¼ in aumento, purchè nell'insieme non si superi il 50% dei membri eletti dall'assemblea dei soci.

ART.18

IL CONSIGLIO DIRETTIVO deve:

- redigere i programmi di attività speciale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea, redigere i bilanci, curare la compilazione dei progetti per l'impiego del residuo di bilancio da proporre all'assemblea;
- tenere un libro di cassa, un libro verbali assemblee ed un libro soci, delegando tali compiti ad uno dei suoi membri;
- stipulare tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- deliberare circa l'ammissione, l'espulsione, la radiazione dei soci;
- favorire la partecipazione dei soci alle attività di Legambiente Circolo Il Carrubo;
- predisporre eventuali Regolamenti interni da sottoporre all'assemblea dei soci;
- individuare e/o modificare la sede operativa di Legambiente Circolo Il Carrubo.
- il consiglio direttivo può proporre all'assemblea la costituzione di settori specifici di studio e di ricerca (a titolo esemplificativo Beni Culturali, Energia, Scuola, Campagne associative Territorio e Ambiente etc.) per i quali sarà nominato un socio responsabile in qualità di referente e coordinatore. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del direttivo senza diritto di voto.

ART. 19

IL PRESIDENTE:

- a) rappresenta Legambiente Circolo Il Carrubo nei rapporti esterni ed è il responsabile legale di Legambiente Circolo Il Carrubo;
 - b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, sorveglia sul corretto andamento amministrativo di Legambiente Circolo Il Carrubo, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, promuovendone la riforma se necessario;
 - e) firma gli atti di Legambiente Circolo Il Carrubo ed i verbali delle riunioni e vista gli eventuali mandati di pagamento;
- In caso di assenza o di impedimento tutte le di lui mansioni spettano al Vicepresidente.

ART.20

E' facoltà di Legambiente Circolo Il Carrubo, su richiesta dell'assemblea dei soci, di essere affiancata, per le funzioni amministrative, da un **COLLEGIO DEI REVISORI** che verifica la contabilità e tutti gli atti amministrativi in genere, provvedendo a redigere un'apposita relazione per l'assemblea.

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi, e due supplenti, eletti, anche tra i non soci, dall'assemblea.

Elegge al suo interno un presidente.

Il collegio dei revisori esercita le funzioni di controllo contabile di Legambiente Circolo Il Carrubo e ne riferisce all'assemblea.

Il Collegio dei Revisori dura in carica 2 anni e può essere rieletto, in tutto o in parte.

ART.21

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto Legambiente Circolo Il Carrubo si rimette a quanto stabilito dal codice civile e dalle leggi vigenti in materia.